

LA RICERCA

I piccoli laziali mangiano male

«Mio figlio è pigro e mangia male». Sono gli stessi genitori laziali a denunciare il cattivo stile di vita dei propri figli. E aggiungono: «Stanno licenziando la babysitter tv a favore del computer». A spiegare le abitudini alimentari e motorie dei bambini è una ricerca svolta da Swg e commissionata dal Moige, il movimento genitori. Coinvolti nell'inchiesta cinquemila genitori con figli tra i 6 e i 12 anni. I bimbi della regione sono quelli che più spesso dimenticano di fare la prima colazione, (la fa sempre solo il 76% contro il 90% dei coetanei). Hanno poi il vizio di spizzicare: mangia "sempre" o "spesso" al di fuori dei 5 pasti raccomandati il 26% dei piccoli laziali, un po' più rispetto alla media nazionale che è del 23%. Qui i 6-12enni non hanno particolare predilezione per i dolci: li mangiano 3,5 volte a settimana, perfettamente in linea con la media nazionale. I loro pomeriggi sono in gran parte assorbiti da attività che non richiedono movimento. Sono tra i bimbi che guardano più tv (ben due ore al giorno contro l'ora e 36 nazionale) trascorrono più di un'ora con i videogiochi (la media nazionale si ferma a 54 minuti) e un'ora e 12 minuti con il computer, anche in questo caso più della media, che è di un'ora e 6 minuti. Nel complesso il tempo passato tra pc e videogiochi è più di quello che dedicano al piccolo schermo. Anche sui libri passano un po' di tempo in più degli altri: mediamente due ore al giorno invece dell'ora e 56 della media nazionale.

